

# Festival

LAMEZIA TERME

## Mafie un libro ci salverà

di Attilio Bolzoni

**P**er almeno una volta l'anno diventa "aperta" anche se si porta dietro brutta fama, tre consigli comunali sciolti per mafia in un quarto di secolo. Eppure in quei giorni Lamezia scopre il suo volto più sconosciuto e pulito, risorge, dimostra a se stessa che anche laggiù qualcosa si può sempre fare. È un piccolo grande miracolo della Calabria sprofondata nella paura e nel silenzio.

Ma Lamezia Terme – nata nel 1968 in provincia di Catanzaro dall'unione dei paesi di Nicastro, Sambiasi e Sant'Eufemia – è anche un laboratorio per capire cos'è stata e cos'è la cultura dell'antimafia e come le cose non sono andate come dovevano. Di Trame, bellissimo festival dei libri sulle mafie arrivato alla nona edizione, parleremo fra poco. Intanto parliamo di Lamezia e di ciò che ci ha insegnato in questi anni cupi ma anche di speranze, di passi avanti e indietro, di complicità e slanci, di indifferenze e ribellioni.

Il punto di partenza è sempre quello: la "chiusura" per mafia del Comune nel 1991, nel 2002 e ancora nel 2017. Un quasi record anche da queste parti, dove la 'ndrangheta domina e terrorizza fin sulle sponde dello Stretto. Ma non è soltanto il dato visibile e drammatico che fa di Lamezia Terme un "caso", il problema serio è sotto traccia. Fra uno scioglimento e l'altro ci sono state due amministrazioni virtuose (per circa vent'anni, sindaci Giannetto Speranza e Doris Lo Moro) e c'è stata una repressione poliziesca giudiziaria senza precedenti.

Torna Trame la manifestazione che sfida la criminalità e gli indifferenti portando nel cuore della Calabria la riflessione sui temi della legalità

In programma Dal 19 al 23 giugno



Tra i protagonisti del festival Trame, che quest'anno premia con il nastro della legalità il film *A mano disarmata*, tratto dal libro autobiografico di Federica Angeli, ci saranno Nicola Gratteri, Giancarlo Caselli, Enzo Ciconte, Giovanni Tizian, Nando Dalla Chiesa, Paolo Borrometi, Floriana Bulfon, Qiu Xiaolong e Francesco d'Ayala. Tra gli spettacoli il reading con Salvo Piparo tratto dal libro di Lucio Luca *L'altro giorno ho fatto quarant'anni*, concerti jazz e rap. Il Festival sarà seguito, giorno per giorno, dal blog Mafie di Attilio Bolzoni ([mafie.blogautore.repubblica.it](http://mafie.blogautore.repubblica.it)). Info: [www.tramefestival.it](http://www.tramefestival.it)

Indagini, retate, interi clan disarticolati.

Ma, nonostante una bonifica criminale del territorio e primi cittadini che hanno tentato di trasportare la loro città fuori dalle sabbie mobili, Lamezia è ripiombata sempre nel suo baratro. Perché? Perché è mancato tutto il resto. È mancata una "rivoluzione" civile, una visione di legalità capace di superare slogan e propaganda.

Dal 2011 Trame porta il suo respiro in una Lamezia che per cinque giorni spalanca i cortili e apre le porte dei palazzi alle idee, al sapere, ai libri. Ci sono poeti e magistrati, scrittori e artisti, giornalisti, teatranti, c'è un'altra Italia che scende lì per scoprire e scoprirsi. Ogni anno lascia sempre qualcosa, un pensiero, un piccolo seme.

Trame numero 9 – che si apre il 19 giugno e si chiude il 23 – ha come tema "Voi che siete sicuri", le parole con le quali Primo Levi comincia *Se questo è un uomo*.

Il bisogno di sentirsi sicuri. Nel passato e nel presente, in Calabria, in Italia, nel mondo intero. Gaetano Savatteri, che di Trame ne è il direttore artistico, scrive nella presentazione di quest'ultima edizione: «Non si tratta di porre similitudini o cercare analogie tra ieri e oggi: paralleli storici che risultano sempre impropri e forse scorretti. Semmai, le parole di Levi servono a capire quanto il bisogno di vivere sicuri sia un'esigenza fondamentale dell'umanità, a condizione che la sicurezza valga per tutti: per chi è forte e per chi è debole, per chi sta fermo e per chi si muove, per chi accoglie e per chi viene accolto».



Il bisogno di sentirsi sicuri anche a Lamezia. Racconta ancora Savatteri: «È qual è il grado di sicurezza di un imprenditore, di una donna, di un ragazzo in alcune province italiane in cui la tutela personale e sociale, paradossalmente, è offerta da chi esercita violenza e prepotenza? Troppo a lungo, uomini che si sono fatti scudo di falsi codici d'onore si sono spacciati per protettori dell'ordine costituito. Ci sono vo-

luti anni per capire che non venivano sicurezza, ma regnavano proprio producendo fragilità e paura».

L'"altra Lamezia" nasce nel 2005, le prime riunioni di quella che poi diventerà un'associazione antiracket («Allora non si riusciva nemmeno a nominarla la parola pizzo, alcuni dei presenti parlavano "del problema"...», ricorda Armando Caputo che dell'associazione è il presiden-

**In Europa**  
**Maratona delle parole**  
**A Tolosa si legge l'America**

Le Marathon des mots, a Tolosa dal 25 al 30 giugno, è uno degli appuntamenti letterari più importanti della Francia. Dall'assassinio di John F. Kennedy all'elezione di Donald Trump, il festival esplora mezzo secolo di letteratura americana alternando letture ad

alta voce a incontri con gli autori. In programma anche una notte dedicata al 1969 (Woodstock, Stonewall), una retrospettiva di Spike Lee e numerosi concerti.  
 Info: [www.lemarathondesmots.com](http://www.lemarathondesmots.com)



► **L'ospite**  
 Lo scrittore francese Emmanuel Carrère è tra i vincitori del premio Hemingway: sarà a Lignano Sabbiadoro il 21 giugno. In Italia è appena stato ripubblicato il suo *Vite che non sono la mia* (Adelphi)

te), poi da una sua costola viene partorita la fondazione Trame, un "marchio" che poi è entrato anche nelle scuole e nei progetti di educazione per il cambiamento della città. Ancora cultura, ancora sapere per combattere le mafie senza banalizzazioni, per sconfiggere i primi nemici di Lama: gli indifferenti. Quelli che stanno in silenzio, quelli che si sono abituati.

▲ **Il disegno**  
 L'illustrazione di Tullio Pericoli Senza titolo (1992): acquerello e china su carta cm 57x38

Lignano Sabbiadoro

## Carrère sulla spiaggia di Hemingway

di Lara Crinò



Un soggiorno in riva al mare nel 1954, l'anno in cui l'Accademia di Svezia consacrava il suo talento con il premio Nobel per la letteratura. Quando Ernest Hemingway arrivò a Lignano Sabbiadoro, sulla costa adriatica, la località balneare era in pieno sviluppo urbanistico. Erano gli anni del boom e l'architetto Marcello D'Olivio progettava l'impianto a spirale della cittadina, la celebre "chiocciola"; l'amico dello scrittore Carlo Kechler, azionista della società Lignano Pineta, gli regalò un lotto di terreno per una villa che non fu mai costruita. Hemingway chiamava quella lingua di spiaggia bianca la Florida d'Italia: un luogo amato, come tutta la costa da Venezia a Lignano, scenario in quegli anni anche della sua storia d'amore con la giovane Adriana Ivancic, che gli aveva ispirato il romanzo *Di là dal fiume e tra gli alberi*. Per celebrare il legame dello scrittore americano con il Friuli Venezia-Giulia e con Lignano, 35 anni fa è nato il premio Hemingway: quest'anno torna, dal 18 al 23 giugno, come un vero festival che coinvolge il pubblico della città. Il focus della manifestazione sono gli incontri, presso il centro congressi Kursaal, con i vincitori e le vincitrici delle varie sezioni. Il premio per la Letteratura va allo scrittore francese Emmanuel Carrère, che venerdì 21 giugno incontra il presidente della giuria del premio Alberto Garlini e racconta

i controversi personaggi dei suoi libri: da Jean-Luc Romand, protagonista di un celebre caso di cronaca nera, al russo Eduard Limonov, a Paolo di Tarso come artefice della storia del Cristianesimo ne *Il regno*.

La storica Eva Cantarella viene premiata per la sezione "L'avventura del pensiero", in virtù della sua capacità di evocare vividamente la vita quotidiana, pubblica e privata, nell'antichità classica; incontra il pubblico sempre al Kursaal, sabato 22 giugno alle 11, in conversazione con Gian Mario Villalta, da molti anni direttore artistico della rassegna Pordenonelegge, la cui fondazione collabora al premio Hemingway. È invece destinatario del riconoscimento "Testimone del nostro tempo" il corrispondente da New York di *Repubblica* Federico Rampini: sarà in dialogo con Gian Mario Villalta venerdì 21 giugno (ore 18.30) al Centro Kursaal sul suo nuovo libro *La notte della sinistra*. Il premio per la fotografia va a Riccardo Zipoli, autore del volume *In domo Foscari*, che celebra l'ateneo veneziano: il fotografo si racconta giovedì 20 giugno (ore 18.30) al Kursaal (ore 18.30), con Italo Zannier e con Alberto Garlini.

Questa 35esima edizione include anche un premio speciale, "Dentro la cronaca, dentro la vita", che viene assegnato alla giornalista Franca Leosini per il fortunato programma *Storie Maledette*.

Tra eventi da non perdere in queste giornate la proiezione del film *Per chi suona la campana*, un classico del 1943 con Gary Cooper e Ingrid Bergman, tratto dal romanzo omonimo (mercoledì 19 giugno alle 20.45, CinemaCity) e il concerto che saluta il solstizio d'estate all'alba del 21 giugno: l'Accademia d'Archi Arrigioni di San Vito al Tagliamento, diretta dal maestro Domenico Marson, propone nell'Arenile del Faro Rosso le musiche di Antonio Vivaldi. Si esegue *L'Estate da Le quattro stagioni* del compositore veneziano. Per l'occasione violino solista sarà la giovanissima giapponese Natsuhiko Murata, classe 2007, già vincitrice di numerose competizioni internazionali tra cui il Piccolo Violino Magico.

**In programma**  
 Dal 18 al 23 giugno



A Lignano Sabbiadoro (Udine) la 35esima edizione del "Premio Hemingway": incontri, letture e un concerto per celebrare i vincitori del riconoscimento e la figura dell'autore americano.  
 Info: [www.premiohemingway.it](http://www.premiohemingway.it)

**In agenda**  
**Rassegna Italia**



**Noir in Sardegna**

Marina Café Noir è il festival che da 17 anni porta in Sardegna scrittori, artisti e studiosi da tutto il mondo. In programma l'America nera con autori come James Anderson e Dan Chaon.  
**Dal 20 al 22 giugno**  
**Cagliari**  
[www.marinacafenoir.it](http://www.marinacafenoir.it)



**Ebraica a Roma**

Il festival Ebraica sceglie per la dodicesima edizione il tema dello spazio e dell'allunaggio. Tra gli ospiti lo scrittore Eshkol Nevo e Katharina Kubrick, figlia del celebre regista.  
**Dal 22 al 26 giugno**  
**Roma**  
[www.ebraicafestival.it](http://www.ebraicafestival.it)



**Parolario a Como**

Parolario invita il pubblico a curiosare nelle menti di scrittori e poeti, filosofi e scienziati, artisti e musicisti, per tenere accesa la curiosità, tema della diciannovesima edizione.  
**Dal 20 al 29 giugno**  
**Como, Cernobbio e Brunate**  
[www.parolario.it](http://www.parolario.it)



**Salerno Letteratura**

Da Richard Powers a Anthony Cartwright, ospiti di venti nazioni diverse si ritrovano a Salerno per discutere di Italia, al plurale come il tema di questa settimana edizione.  
**Dal 15 al 23 giugno**  
**Salerno**  
[www.salernoletteratura.com](http://www.salernoletteratura.com)



**Inchiostro a Crema**

Per tre giorni, da mattina a sera, i chiostri del complesso di S. Agostino accolgono scrittori, critici, saggisti e librai. Durante il festival si svolge anche una fiera della piccola e media editoria.  
**Dal 21 al 23 giugno**  
**Crema**  
[www.festivalinchiostro.it](http://www.festivalinchiostro.it)